Inter, ufficiale: preso Borja Valero dalla Fiorentina

Borja Valero è un nuovo giocatore dell'**Inter**. Lo spagnolo ha già svolto le visite mediche con i nerazzurri ed è stato ufficializzato tramite un comunicato apparso sul sito della Fiorentina: *"ACF Fiorentina comunica di aver ceduto, a titolo definitivo, il diritto alle prestazioni sportive del calciatore **Borja Valero Iglesias** (classe '85) all' F.C. Internazionale Milano. La Fiorentina ringrazia Borja per gli splendidi cinque anni vissuti insieme ed augura al centrocampista spagnolo le migliori fortune, umane e professionali*".

Udinese, Babacar possibile sostituto di Zapata

L'**Udinese**, con la cessione di Zapata, ha bisogno di un rinforzo per il reparto offensivo; l'ultima idea del club friulano porta a **Babacar**, attaccante della **Fiorentina**.

Fiorentina, Pioli in conferenza: "Aspetto Kalinic in ritiro. Firenze significa tanto per me"

Dal ritiro di Moena in Val di Fassa, prende la parola **Stefano Pioli**, neo tecnico della **Fiorentina**, alla guida della squadra dopo i primi due giorni di

precampionato: *“La filosofia è chiara. Si è chiuso un ciclo e se ne deve aprire un altro. I giocatori che arriveranno devono rendere la squadra competitiva. Mi è stata promessa una squadra competitiva. Vorrei avere prima possibile l’organico completo, anche se conosco benissimo le dinamiche del mercato. La fretta non è mai utile. Devono però arrivare giocatori orgogliosi e vogliosi di far parte del nuovo progetto”.*

Chi lascerà il ritiro?

“Ho parlato con i giocatori e onestamente al telefono nessuno i ha detto “non ci vederemo in ritiro”. Chiaro che io ho bisogno di vedere negli occhi i miei giocatori. Non vedo l’ora di conoscerli tutti e comunicargli le mie idee e le intenzioni. Per capire veramente che ci crede”.

Riguardo ai nuovi colpi in difesa?

“Gaspar e Vitor Hugo in questi primi giorni di allenamento non possono essere al top del rendimento. Però posso dire che anno le caratteristiche giuste per il nostro calcio. Gaspar è rapido ed intelligente, mi interessa questo. Si faranno ben volere, anche dal punto di vista caratteriale”

Vecino?

“Ho parlato con lui, come con altri, perché prima riesco a capire le qualità caratteriali e prima riesco ad entrare nella loro testa. Lo ritengo un giocatore fortissimo, alla Lazio lo avevo chiesto. Ha tutto per essere un grande giocatore. Per me Vecino è un elemento molto importante della squadra”.

Kalinic arriverà in ritiro?

“Lo aspetto in ritiro. E’ un giocatore che mi piacerebbe allenare, cercherò di capire le sue intenzioni parlandoci”.

Bernnardeschi resta? E se parte cosa cambia?

“Gli esterni sono molto importanti. Amo avere esterni che siano abili tra le linee, che siano imprevedibili. Mi piace avere anche giocatori che possano alternarsi. Le caratteristiche che cerchiamo sono queste. Non è questione di restarci male o meno. Io ci ho parlato comunicandogli le mie idee. Normale pensare che ad allenatore piaccia allenare i giocatori forti. Ovvio che mi piacerebbe allenare

Bernardeschi, così come Kalinic. Poi le motivazioni condizionano il mercato, qualunque decisione presa sarà per il bene di tutti"

Cosa ha pensato dopo il comunicato della cessione del club?

"Non ho mai avuto dubbi dopo questo comunicato perché ho voluto fortemente questa società. Lo voluta perché per me Firenze ha significato tanto. Ci credo. So che l'ultima stagione è stata travagliata, con qualche dissapore. Mi auguro che grazie a lavoro e risultati si possa aiutare ad essere tutti più uniti. So che la proprietà non ci farà mancare nulla".

Fiorentina, novità sul fronte Politano

Continua il pressing della **Fiorentina** per **Politano**; il club viola ha individuato nell'esterno del Sassuolo il sostituto di Bernardeschi. Corvino sta continuando a lavorare per portare il giocatore a Firenze.

Fiorentina, per l'attacco spunta l'idea Jesé Rodriguez

La **Fiorentina** sta cercando rinforzi per la prossima stagione; uno degli obiettivi della squadra viola, secondo quanto riportato dalla *Gazzetta dello Sport*, è **Jesé Rodriguez** del **Psg**. L'attaccante non rientra nei piani del club francese e potrebbe trasferirsi in Italia.

ESCLUSIVA RG24 – Sconcerti: “Donnarumma? Comprensibile e cialtrone. La Juve è in un momento complesso”

Mario Sconcerti è intervenuto ieri sera, in esclusiva, ai microfoni di **RadioGoal24**, nel corso della trasmissione *Calcio (al) mercato*.

In merito agli acquisti del Milan, incredibilmente attivo sul mercato:

“*Sono acquisti mirati, corretti, ma non eccezionali. Non ci sono fuoriclasse, si tratta però di un buon materiale per costruire un’ottima squadra. Inoltre, Montella è certamente un allenatore bravo, ma anche gli altri hanno allenatori bravi. Io credo che lui contribuisca a far crescere le diversità di questo Milan; non credo che possa fare da solo la differenza, anche se il suo ruolo lo regge bene*“.

Sconcerti non ha mai nascosto il fatto di essere un tifoso della Fiorentina, e sono proprio riguardo alla sua squadra del cuore le dichiarazioni più originali:

“*Stanno partendo quasi tutti i giocatori, ma quello che sta succedendo era stato annunciato, gran parte della città era d’accordo sul fatto di rivoluzionare la squadra. Quasi tutta Firenze non è soddisfatta del campionato che è stato fatto con il giuramento di mantenere la vecchia squadra che, durante la scorsa stagione, è stato detto che è cotta e che va cambiata; adesso la stanno cambiando, onestamente io non sono preoccupato. E su Borja Valero? Non sono preoccupato per la sua partenza, è un giocatore sopravvalutato. All’Inter potrà fare bene perché i nerazzurri hanno bisogno di calciatori di personalità, caratteristica che a lui non manca. Ha, però, anche alcune lacune per un grande giocatore: segna poco e non entra nelle classifiche per gli assist. Tiene bene la palla, è razionale, ma non è un fantasista. Trovo che sia un ottimo calciatore, capace di condizionare il ritmo del gioco ed è sempre bene averlo. Ma non fa la differenza*“.

Riguardo al mercato della Roma, c'è qualche dubbio in più:

"Ho capito poco di quello che può fare la Roma. Una squadra che fa 87 punti dovrebbe aggiungere qualcosa perché può vincere il campionato. I giallorossi, invece, hanno ceduto cinque titolari su undici/dodici: mi sembra un evento un po' affrettato. È qualcosa che ha a che fare con la politica della società, e su questo io non posso giudicare. Posso provare a giudicare, invece, la struttura tecnica: dando via Szczesny, Rudiger, Salah e Paredes è molto difficile migliorare, è difficile che tu possa trovare dei giocatori migliori. Defrel? Complicato giudicare la spesa di 18/20 milioni per un giocatore che potrebbe non essere titolare. Sono cifre con cui non stiamo a stretto contatto noi che la viviamo dall'esterno. Penso che una grande squadra abbia 16 titolari; e per una grossa squadra ci sta che fra quei 16 ci siano dei calciatori che valgano così tanto. Credo che sia stato sbagliato il momento per cambiare la rosa".

Sulla Juventus, è stato evidenziato il momento storico particolare della società bianconera:

"La Juve non ha praticamente fatto mercato. Si trova, paradossalmente, in un momento complesso perché è in un territorio non conosciuto: è l'unica squadra ad avere giocatori e dirigenti che hanno vinto sei scudetti, cosa che non è mai successa a nessun altro. Non è chiaro se sia qualcosa che appesantisca il futuro o meno. Si tratta di una situazione poco decifrabile. In questo momento, la squadra che secondo me sta messa meglio è il Napoli: ha quella verginità che la Juve non ha più, ha gioco e capacità di ottenere risultati. Dopo di che si vedrà, il mercato deve ancora partire in realtà".

Ma non solo, Sconcerti ha detto la sua su alcune delle situazioni più discusse di questa estate: da Donnarumma al mercato della Lazio, passando per il VAR:

"Difficile che Lotito sbagli il mercato. Nel calcio sono tutti terrorizzati da lui, perché lui è il migliore e il peggiore che c'è. Ti rompe le scatole, sa fare i suoi affari. Quindi, se io fossi un tifoso della Lazio manterrei una certa tranquillità perché Lotito riesce sempre a fare un buon mercato. La vicenda Donnarumma, che è un diciottenne, interessava poco agli italiani. Male non poteva andare. Raiola ha usato la stessa tattica che userebbe con giocatori molto più spregiudicati, come Ibrahimovic o Pogba, pur avendo in mano un ragazzo che poi

non ha retto questo tipo di palcoscenico. Nel peggiore dei casi Donnarumma sarebbe andato al Real Madrid, quindi era una storia comunque a lieto fine. Il vero affare l'ha fatto il Milan, che ha rischiato di perderlo a zero, ma poi ne ha recuperato il cartellino e quindi il patrimonio".

Il giovane portiere, come se non bastasse, nei giorni scorsi ha fatto notizia per aver saltato l'esame di maturità. Anche su questo, Sconcerti ha avuto qualcosa da dire:

"*Io sogno ancora la maturità: l'ho data nel '67, portando diciassette materie. Fu una cosa entusiasmante e terrorizzante. Io sono sempre per la qualità della mente; trovo comprensibile ma cialtrone il fatto di non aver dato l'esame. Tutto ciò è sempre stato ridicolo, fin dall'inizio. Se un giocatore vuole andar via, vada via; infatti è stato lui a decidere di rimanere alla fine. Ma il calcio è anche questo: si discute e si creano grandi problemi finti, per non discutere dei veri problemi della realtà. Una grande scappatoia*".

Infine, è stato dato spazio a una battuta conclusiva sul Video Assistant Referee:

"*Il VAR approfondisce un'opinione, ma è sempre un'opinione. Resta una macchina in mano a degli arbitri, resta un'opinione. C'è bisogno che queste cose la gente le comprenda, ma le persone hanno bisogno di rimanere disinformate. Io lo dico da mesi: il VAR è un'opinione e continua ad esserlo, così come la moviola. Qualche volta l'opinione si sbaglia*".

Fiorentina, chiesto Orsolini alla Juventus

La **Fiorentina**, nell'affare Bernardeschi-**Juventus**, vorrebbero inserire anche una contropartita tecnica; come riportato dal *Corriere dello Sport*, i viola sono molto interessati all'attaccante bianconero **Riccardo Orsolini**.

Fiorentina, Borja Valero: "Ci tengo a ringraziare tutti per avere reso più semplice la mia scelta"

Borja Valero rompe il silenzio e dice la sua sul passaggio **all'Inter:** *"Ci tengo a ringraziare la famiglia Della Valle e tutta la Fiorentina per avere reso più semplice la conclusione di quest'ultima fase complessa nella scelta di questa nuova esperienza professionale".*

Juventus, Bernardeschi si avvicina: primi contatti diretti con la Fiorentina

Bernardeschi è sempre più vicino a vestire la maglia della **Juventus**. Il giovane talento di Carrara ha già fatto sapere le sue intenzioni a **Corvino**, nei giorni scorsi, in maniera esplicita: non vuole rinnovare con la **Fiorentina**, vuole essere

ceduto. La trattativa, dunque, può partire. Le due società, come riportato da *goal.com*, sono già abbastanza vicine all'accordo. A Bernardeschi, corteggiato anche da **Inter** e **Chelsea**, verrebbe offerto un contratto da 4 milioni all'anno su base quinquennale; la ciliegina sarebbe rappresentata, inoltre, dalla prestigiosa maglia numero 10 che avrebbe la possibilità di indossare. La carriera del giocatore è pronta ad esplodere nel calcio dei grandissimi.

Fiorentina, vicino l'arrivo di Eysseric

Continua la trattativa per portare **Valentin Eysseric** a vestire la maglia viola. Secondo quanto riportato da "*La Nazione*", il trequartista francese classe 1992 avrebbe già raggiunto l'accordo con la società per un contratto che lo legherebbe al club fino al 2021. Rimane però da trovare l'intesa con il **Nizza**: la **Fiorentina** è intenzionata ad offrire circa tre milioni di euro, mentre il club francese ne chiederebbe almeno cinque; il costo del cartellino è influenzato dalla scadenza del suo attuale contratto, fissata per giugno 2018. Un investimento comunque contenuto per uno dei protagonisti della trionfale stagione del Nizza conclusa con la qualificazione ai preliminari di Champions League: 29 presenze, 4 reti e sette assist per lui nella scorsa Ligue 1.